



**Consorzio
Sociale
Romagnolo**



1996 - 2011 quindici anni di impresa sociale

Assemblea del CSR, consuntivo 2011

Aumentano i clienti privati anche grazie alla L.17

Si è tenuta lo scorso 13 dicembre presso la sede del CVP di via Portogallo l'Assemblea dei Soci del CSR – Consorzio Sociale Romagnolo, un'occasione di incontro, confronto e aggiornamento sul lavoro svolto nel 2011 dal CSR e dalle cooperative associate. Durante i lavori sono state prodotte relazioni sulle attività di comunicazione e commerciali, sull'andamento della situazione economica e finanziaria del CSR.

Per quanto concerne la comunicazione, è stata dettagliata l'attività svolta nel 2011; fra le altre cose: sei newsletter bimestrali spedite ad un indirizzario di 2000 utenti, 12 interviste ad altrettanti presidenti di cooperative associate; la realizzazione di quattro video per la promozione di CSR, La Romagnola, La Formica e dell'inaugurazione del CVP; l'implementazione del sito Internet

www.consorziosocialeromagnolo.it; la creazione di un canale You Tube dedicato al CSR dove sono stati appoggiati tutti i video prodotti dalle cooperative. Dal punto di vista delle attività commerciali del CSR, è stata messa in luce la situazione degli appalti pubblici, delle varie commesse, oltre all'evidenziazione della crescita del rapporto con clienti privati e del buon andamento delle convenzioni messe in atto grazie alla Legge 17, strumento apprezzato dai clienti e scelto come canale preferenziale per assolvere agli obblighi della Legge 68 sugli inserimenti lavorativi in azienda di persona svantaggiata. La situazione economica invece testimonia lo stato di salute della cooperazione sociale riminese: nonostante tagli e difficoltà anche negli appalti, al 13 dicembre 2011 i ricavi si sono assestati sui 15 milioni di Euro (nel 2010 erano stati 14,9 milioni, nel 2009 invece 13,3 milioni); con un fatturato relativo ai nuovi clienti salito a

400mila Euro.

Buone note anche dal piano di capitalizzazione portato avanti in questi anni, le cooperative socie hanno infatti continuato a credere nello strumento "consorzio" investendo anno dopo anno nella costituzione di un capitale adeguato alle esigenze del mercato.

Durante l'assemblea le cooperative socie si sono anche confrontate rispetto al futuro della cooperazione sociale in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, esprimendo da un lato la volontà di continuare in un percorso di crescita di imprenditorialità ma anche dall'altro la ferma necessità di non disperdere il lavoro fatto fino ad adesso per valorizzare la qualità sociale delle cooperative che sembra un po' fagocitato dall'imperare di strumenti di competitività non sempre coerenti.